

Dichiarazione a verbale della riunione del 13 marzo 2007

Nel corso della riunione odierna con la parte pubblica dell'Amministrazione le OO.SS., congiuntamente, dichiarano, e richiedono che sia messo agli atti della riunione, quanto segue:

Il contenzioso generato dalle procedure di riqualificazione del personale di cui al bando del 24.12.2005 sta generando un clima di forte tensione tra i lavoratori interessati e di malcontento verso l'Amministrazione, la quale ha contribuito, in modo determinante, con il suo operato ad ingenerare il contenzioso e, una volta conclamato il rischio concreto di contenzioso, non si è adoperato in nessun modo per scongiurarlo.

Difatti, l'Amministrazione con gli accordi del 17.12.2003 aveva concordato con le OO.SS. l'attivazione della nuova procedura di riqualificazione (dopo quella del 2001) per tutto il personale all'epoca in servizio in base all'anzianità maturata.

Stranamente, però, il bando per la riqualificazione è stato pubblicato addirittura il 24.12.2005, pochi giorni dopo l'assunzione e inquadramento in ruolo di una ventina di dipendenti (assunti inizialmente con contratto a tempo determinato) che hanno chiesto, e per giunta ottenuto, di partecipare alla riqualificazione per la qualifica C1.

A questo riguardo, non può tacersi il fatto che l'Amministrazione non ha impugnato l'ammissione con riserva di questi dipendenti da parte del TAR Lazio.

Oggi ci chiediamo come è possibile che 210 dipendenti (parliamo sempre del C1), con una anzianità che oscilla dai 12 ai 28 anni e più, con una qualificata professionalità, che hanno profuso fino ad oggi tutte le loro risorse per il funzionamento dei TT.AA.RR. di tutt'Italia e del Consiglio di Stato (nelle condizioni di cui tutti siamo a conoscenza: cronica carenza di personale, mole di lavoro centuplicata a causa dell'aumento del numero delle Sezioni con le relative udienze) possano essere soppiantati ingiustamente da quella parte del personale che alla data del 24.12.2005 aveva maturato solo 11 giorni di anzianità, in spregio agli accordi – giova ripeterlo – raggiunti con l'Amministrazione il 17.12.2003.

Invitiamo l'Amministrazione a trovare al più presto una soluzione alla problematica adeguata anche alle esigenze e alle aspettative che tanti lavoratori nutrono in merito alle tanto discusse procedure di riqualificazione.

CGIL
T. Giangiacomo

CISL
P. Milani
G. Perrella
R. Recchia
A. Calabrese

UIL
E. Argiolas P. Ristori
C. Massimi

FLN
R. Di Vora
Bevilacqua

